

ALLEGATO TECNICO ISMEA PER I BENEFICIARI

(ai sensi delle Istruzioni Operative ISMEA – Versione 1.0, dicembre 2024)

Misura 2 – Componente 1 – Investimento 3.4

Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) – PNRR

Il presente Allegato Tecnico è finalizzato a supportare i soggetti beneficiari nella predisposizione delle informazioni e della documentazione necessarie al **caricamento della proposta definitiva sulla piattaforma ISMEA**, nell’ambito del V Avviso dei Contratti di Filiera – Settore Agroalimentare.

1. Dati anagrafici del beneficiario

- denominazione sociale;
- forma giuridica;
- sede legale e sedi operative;
- codice fiscale e partita IVA;
- codice ATECO prevalente;
- dimensione d’impresa (PMI / grande impresa).

2. Rappresentanza legale

- generalità del legale rappresentante;
- estremi del documento di identità;
- poteri di firma e rappresentanza.

3. Inquadramento nel Contratto di Filiera

- contratto di filiera di riferimento (n. 216 “Made in Italy”, n. 249 “Mangio SANO”, n. 263 “Green 2030”);
- ruolo del beneficiario nella filiera;
- coerenza dell’intervento con gli obiettivi del programma.

4. Descrizione del progetto di investimento

- obiettivi dell’intervento;
- descrizione tecnica delle attività;
- localizzazione degli investimenti;
- stato della progettazione;
- coerenza con le finalità del V Avviso MASAF.

5. Piano economico-finanziario

- quadro economico dettagliato;
- spese ammissibili;
- importo del finanziamento richiesto;
- fonti di cofinanziamento;
- eventuale utilizzo del Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF).

6. Cronoprogramma

- data di avvio;
- data di conclusione;
- fasi attuative;
- coerenza con le tempistiche PNRR.

7. Requisiti e dichiarazioni

- possesso dei requisiti di ammissibilità;
- assenza di cause di esclusione;
- rispetto del principio DNSH;
- impegni del beneficiario previsti dalle Istruzioni ISMEA e dal Contratto di Filiera.

8. Documentazione a supporto

Ai fini dell'istruttoria e del successivo caricamento della proposta definitiva sulla piattaforma ISMEA, ciascun soggetto beneficiario dovrà rendere disponibili, secondo quanto previsto dalle **Istruzioni Operative ISMEA – Versione 1.0 (dicembre 2024)**, i seguenti **allegati obbligatori**, ove applicabili:

- **Allegato 2b** – Dichiarazione del soggetto beneficiario titolarità effettiva;
- **Allegato 2c** – Dichiarazione del soggetto beneficiario insussistenza conflitto d'interesse;
- **Allegato 2d** – Dichiarazione del soggetto beneficiario assenza duplicazione finanziamenti;
- **Allegato 4a** – Scheda progetto (*);
- **Allegato 5** – Dichiarazione del soggetto beneficiario attestante la disponibilità degli immobili;
- **Allegato 6** - Dichiarazioni omnicomprensive del beneficiario;
- **Allegato 8** – Attestazione di solidità economico-finanziaria;
- **Allegato 9** – Cash flow prospettico;
- **Allegato 10** – Relazione sulla proposta definitiva del progetto;

Resta inteso che la mancata disponibilità, incompletezza o non conformità della suddetta documentazione potrà precludere l'inserimento del soggetto beneficiario nel Contratto di Filiera e/o il caricamento della proposta sulla piattaforma ISMEA.

Si riporta, a seguire l'esplicazione degli allegati richiesti e della documentazione a corredo del Progetto, da presentare a cura del beneficiario

PROPOSTA DEFINITIVA – CONTENUTO

CARTELLA

SOGGETTI BENEFICIARI

- **Allegato 2b:** Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva” ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE)2021/241, rilasciata dal Titolare dell’impresa individuale o dal Legale Rappresentante (Allegati copia del documento di identità in corso di validità del firmatario e codice fiscale);
- **Allegato 2c:** Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, del Titolare effettivo nei confronti di ISMEA (Allegato copia del documento di identità in corso di validità del firmatario);
- **Allegato 2d:** Dichiarazione relativa al rispetto dell’assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 contenente l’indicazione delle fonti di finanziamento e che i costi del progetto proposto concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR (Allegato copia del documento di identità in corso di validità del firmatario);
- **Allegato 4a: Scheda progetto del soggetto beneficiario - settore agroalimentare:** la scheda progetto deve essere predisposta da ciascun Soggetto Beneficiario rispettivamente del settore agroalimentare.

NB: Nella compilazione dell’Allegato 4a e nel progetto, prestare particolare attenzione al rispetto degli obiettivi ambientali e dei punteggi attribuiti a ciascun progetto in fase di presentazione dello stesso (novembre 2022).

Alla scheda progetto, dovranno essere allegati altresì i seguenti documenti:

- **Copia degli atti e/o contratti, registrati e, ove previsto, trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il Progetto e copia della domanda per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento;**
- **Per le opere edili a misura (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, ecc.), relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, computi metrici analitici, corredati da disegni e planimetrie redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento adottati a livello di singola regione e provincia autonoma oppure, nel caso di affidamento dei lavori tramite**

gara, sulla base dei prezzi contrattuali, ove questi siano complessivamente più favorevoli del prezzario regionale/provinciale di riferimento;

- **Preventivi-offerta per macchinari, impianti e attrezzature e componenti edili non a misura o non comprese nelle voci del prezzario utilizzato a livello regionale/provinciale** (es. strutture prefabbricate ed infissi). Devono essere presentati **almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza**, con la scelta di quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici. Nel caso di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto dell'agevolazione, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa;
- **Certificazioni e autorizzazioni** previste dalla normativa vigente o, **nelle more del rilascio, copia dell'avvenuta richiesta**;
- **Dichiarazione asseverata da parte di tecnico abilitato attestante che non sussistono impedimenti di alcun tipo alla realizzazione delle opere e degli interventi progettuali e che gli interventi sono conformi alla normativa ambientale e con le buone condizioni agronomiche e ambientali; per gli interventi in tabella 1A e 2A dell'Allegato A al Decreto PNRR, la dichiarazione dovrà attestare la conformità degli interventi con la normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di tutela ambientale e con le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) di cui all'articolo 93 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e con i requisiti ambientali previsti nei PSR delle regioni nei quali sono realizzati.**
- Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, il Progetto deve comprendere la relativa autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.
- **Copia del certificato di agibilità per immobili già esistenti**, solo per interventi relativi a opere edili e impianti;
- **Per gli interventi immateriali, relazione descrittiva degli interventi da realizzare corredata da tre offerte di preventivo in concorrenza, contenenti, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione del Progetto** (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) **e sui costi di realizzazione.** Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, deve essere presentata la dichiarazione di un esperto qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di

individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto dell'agevolazione;

- **Visura rilevata presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia** (schema libero) aggiornata all'ultima data contabile disponibile relativa al richiedente, con le rilevazioni degli ultimi sei mesi, dalla quale emerga l'assenza di scaduti, sconfinamenti o sofferenze rilevati all'ultimo mese disponibile;
- **Documentazione ufficiale atta a verificare le produzioni ed i risultati raggiunti** (schema libero) dall'impresa ovvero dichiarazione IVA/bilanci d'esercizio relativi alle ultime due annualità del soggetto beneficiario, con prova dell'avvenuta ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per le dichiarazioni IVA;
- **Piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere** (schema libero) con indicazione dell'eventuale indebitamento finanziario esistente e i relativi piani di rimborso e onerosità;
- **Relazione notarile ventennale** (schema libero) relativa ai beni offerti in garanzia; in caso di terzo datore d'ipoteca, dichiarazione di assenso alla concessione dell'ipoteca sui beni offerti in garanzia (dichiarazione sottoscritta dal terzo datore in modalità autografa e corredata da documento d'identità in corso di validità);
- **Attestazione di un tecnico abilitato iscritto ad albo professionale (schema libero)**, con la quale dichiara che il suolo e gli immobili interessati dal Progetto sono rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e, nel caso in cui il Progetto preveda la realizzazione di interventi che necessitano di concessioni e/o autorizzazioni, l'inesistenza di motivi ostativi al loro rilascio ovvero che le opere previste rispettano la normativa urbanistica ed edilizia. Inoltre, l'attestazione deve indicare, ove i procedimenti autorizzatori lo richiedano, tutti gli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione degli interventi;

- **Allegato 5: Dichiarazione attestante la disponibilità degli immobili** oggetto del programma di investimenti, relativa alla disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove sarà realizzato il Progetto, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, affitto, da opzioni di acquisto, da concessioni demaniali, da atto formale di assegnazione, nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali ovvero di aree comunali attrezzate.

- **Allegato 6: Dichiarazioni omnicomprensive del beneficiario** (Allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 D.lgs. 158/2011; Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura);
- **Allegato 8: Attestazione di solidità economico-finanziaria** (Allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità);
- **Allegato 9: Cash flow prospettico.**
- **Allegato 10a: Relazione sulla proposta definitiva del progetto - settore agroalimentare:** la relazione può essere predisposta o dal soggetto terzo individuato, anche in riferimento a quelli di cui all'art.8 comma 2 del Decreto n.0673777 del 22/12/2021, o dal Soggetto Beneficiario, e presentata dal Soggetto Proponente.

NB: Solo nel caso in cui siano già state sostenute spese da parte del soggetto beneficiario, dovranno essere compilati gli ulteriori allegati 11a e 11b.

ALTRI DOCUMENTI DA ALLEGARE:

Documentazione antimafia

1. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia:**
 - Deve essere resa dal **rappresentante legale** e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011.
 - Include anche i **familiari conviventi maggiorenni** del rappresentante legale.
2. **Modalità di presentazione:**
 - La dichiarazione deve essere compilata in **forma libera**.
 - Deve essere corredata da un **documento d'identità** valido.

ALTRI DOCUMENTI DA ALLEGARE per attestare la solidità economico finanziaria:

1. **Visura presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia:** Deve essere presentata da tutti i Soggetti Beneficiari, esclusi quelli esentati (es. Università pubbliche).
2. **Piani di ammortamento (schema libero):** È necessario fornire i piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere, con indicazione dell'indebitamento finanziario esistente e i relativi piani di rimborso e onerosità.

3. **Attestazione di solidità economico-finanziaria (Allegato 8)- già' elencato sopra:**
Deve essere fornita per garantire la capacità del beneficiario di far fronte agli investimenti.
4. **Cash Flow prospettico (Allegato 9) – già elencato sopra:** Deve essere compilato per dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto. Include una valutazione analitica delle entrate e uscite previste.
5. **Relazione notarile ventennale:** Necessaria solo per i beni offerti in garanzia, nel caso di finanziamento agevolato.

Come si fa a dimostrare il merito di credito, per il soggetto beneficiario?

Per dimostrare il merito di credito, il Soggetto Beneficiario deve fornire documentazione che attesti la propria solidità economico-finanziaria. Ecco cosa è richiesto:

- **Visura presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia:** Deve essere presentata da tutti i Soggetti Beneficiari, esclusi quelli esentati (es. Università pubbliche).
- **Piani di ammortamento:** È necessario fornire i piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere, con indicazione dell'indebitamento finanziario esistente e i relativi piani di rimborso e onerosità.
- **Attestazione di solidità economico-finanziaria (Allegato 8):** Deve essere fornita per garantire la capacità del beneficiario di far fronte agli investimenti.
- **Cash Flow prospettico (Allegato 9):** Deve essere compilato per dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto. Include una valutazione analitica delle entrate e uscite previste.
- **Relazione notarile ventennale:** Necessaria per i beni offerti in garanzia, nel caso di finanziamento agevolato.

Questi documenti servono a verificare che il Soggetto Beneficiario abbia un adeguato merito di credito e sia in grado di sostenere il progetto finanziariamente.

La **documentazione antimafia** è necessaria per i **Soggetti Beneficiari** e i **Soggetti Proponenti**, come previsto dalle **Istruzioni Operative** e dalla normativa vigente.

Documentazione richiesta

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia:

- Deve essere resa dal **rappresentante legale** e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.
- Include anche i **familiari conviventi maggiorenni** del rappresentante legale.

La dichiarazione deve essere compilata in **forma libera** e deve essere corredata da un **documento d'identità** valido.

Se il **Soggetto Beneficiario** o il **Soggetto Proponente** non rientra tra le eccezioni (es. Università pubbliche), la **dichiarazione antimafia** è obbligatoria e deve essere allegata alla proposta definitiva.

Vedi FAQ

QUESITO N. 124

Laddove un beneficiario non abbia richiesto già in fase di domanda (2022) il finanziamento agevolato, quindi in assenza dello stesso, si chiede conferma che non debba presentare i seguenti documenti:

- 1. Visura rilevata presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;***
- 2. Documentazione ufficiale atta a verificare le produzioni ed i risultati raggiunti;***
- 3. Piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere;***
- 4. Relazione notarile ventennale;***
- 5. Allegato 9: Cash flow prospettico.***

R: I documenti di cui ai punti 1, 2, 3 (laddove presenti debiti a medio/lungo termine) e 5 vanno comunque allegati per consentire la valutazione dell'affidabilità del Soggetto beneficiario e la sostenibilità economico finanziaria del progetto.

QUESITO N. 115

Al paragrafo "8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA" viene richiesta, tra la documentazione da allegare alla Proposta definitiva, la Visura rilevata presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia. Si chiede se questa debba essere prodotta da parte di tutti i Soggetti beneficiari o solamente da coloro che richiedono il Finanziamento agevolato.

R: La visura deve essere presentata da parte di tutti i Soggetti beneficiari, con esclusione delle Università pubbliche.

QUESITO N. 105

Il documento "Piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere (schema libero) con indicazione dell'eventuale indebitamento finanziario esistente e i relativi piani di rimborso e onerosità" è un documento che deve essere presentato anche da chi non accede a finanziamenti bancari?

R: Sì, deve essere presentato ai fini della valutazione della sostenibilità economico-finanziaria.

QUESITO N. 73

Con riferimento alla FAQ 23 già pubblicata, si può confermare che l'Allegato 9 - Cash Flow deve essere compilato da tutte le aziende facenti parte del contratto di filiera, ad eccezione dell'Ente di Ricerca?

R: Sì, si conferma.

QUESITO N. 117

Si chiede se un soggetto beneficiario, che non richiede il finanziamento agevolato, che intende provvedere alla copertura delle spese di progetto con il contributo a fondo perduto e con mezzi propri derivanti da un finanziamento bancario, debba fornire in fase di presentazione della proposta definitiva il solo Allegato 8 "Attestazione di solidità economico-finanziaria".

R: No, deve essere trasmesso anche l'allegato 9.

QUESITO N. 213

Nel caso di Terzo datore di ipoteca, si può analogamente presentare una Dichiarazione del Terzo sottoscritta in modalità autografa e corredata da documento d'identità in corso di validità di assenso alla concessione dell'ipoteca su immobili di proprietà allegando alla stessa idonea documentazione (ispezione ipotecaria, la stessa che utilizza il Notaio) dalla quale evincere che gli immobili offerti in garanzia sono liberi da gravami, in questo modo consentendo di posticipare altri costi al momento dell'effettiva necessità di fornire la garanzia ipotecaria? Analogamente è possibile adottare la medesima procedura per il caso di garanzia costituita dal bene costruendo oggetto della domanda di contributo ad Ismea?

R: A pag. 30 delle Istruzioni operative, e come confermato nella FAQ 119, è richiesto: "Relazione notarile ventennale (schema libero) relativa ai beni offerti in garanzia; in caso di terzo datore d'ipoteca, dichiarazione di assenso alla concessione dell'ipoteca sui beni offerti in garanzia (dichiarazione sottoscritta dal terzo datore in modalità autografa e corredata da documento d'identità in corso di validità)".

Relativamente al secondo quesito, si ribadisce quanto previsto dal paragrafo 7 delle Istruzioni operative (pag. 24) ove è precisato che "a) In riferimento al Finanziamento agevolato, il Soggetto beneficiario deve fornire garanzie il cui valore di mercato sia pari al 100% del Finanziamento agevolato concesso da ISMEA, acquisibili anche nell'ambito degli investimenti da realizzare, per una durata almeno pari a quella del finanziamento stesso. Sono acquisibili: - Garanzie ipotecarie di primo grado su beni immobili oggetto di agevolazioni, incluso il costruendo, oppure su altri beni immobili dei Soggetti beneficiari o di terzi; - In alternativa o in aggiunta all'ipoteca, fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta".

Documenti da allegare per il finanziamento agevolato

1. Relazione notarile ventennale:

- Schema libero.
- Deve riguardare i beni offerti in garanzia.
- In caso di **terzo datore d'ipoteca**, è necessaria una **dichiarazione di assenso** alla concessione dell'ipoteca sui beni offerti in garanzia, sottoscritta dal terzo datore in modalità autografa e corredata da un **documento d'identità** valido.

2. Visura della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia:

- Deve essere presentata da tutti i **Soggetti Beneficiari**, ad eccezione delle **Università pubbliche**.

3. Piani di ammortamento dei debiti a medio/lungo termine in essere:

- Schema libero.
- Deve includere l'indicazione dell'eventuale indebitamento finanziario esistente, i relativi piani di rimborso e l'onerosità.

4. **Allegato 8:** Attestazione di solidità economico-finanziaria.

5. **Allegato 9:** Cash flow prospettico.

- Obbligatorio per tutti i **Soggetti Beneficiari** che richiedono il finanziamento agevolato.

6. **Garanzie:**

- Garanzie ipotecarie di primo grado su beni immobili (incluso il costruendo) o su altri beni immobili dei Soggetti Beneficiari o di terzi.
- In alternativa o in aggiunta, **fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta**.

Documenti da allegare per il finanziamento bancario

1. Delibera rilasciata dall'Istituto di Credito:

- Deve attestare la disponibilità della banca a concedere il finanziamento ordinario a condizioni di mercato.
- La banca può sottoscrivere l'**Allegato 10a o 10b** qualora sia stata coinvolta nella sua compilazione.

2. **Allegato 8:** Attestazione di solidità economico-finanziaria.

- Obbligatorio per tutti i **Soggetti Beneficiari**.

3. **Allegato 9:** Cash flow prospettico.

- Obbligatorio per tutti i **Soggetti Beneficiari**, anche se non richiedono il finanziamento agevolato.

- **Certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente.**
- **Copia dell'avvenuta richiesta**, nel caso in cui tali certificazioni e autorizzazioni siano ancora in fase di rilascio.

Dettagli

1. **Certificazioni e autorizzazioni:**
 - Se già disponibili, devono essere allegate alla proposta definitiva.
 - Se non ancora rilasciate, è necessario fornire **copia della richiesta** effettuata.
2. **Dichiarazione del tecnico:**
 - In ogni caso, è obbligatorio allegare una **dichiarazione asseverata** da un tecnico abilitato, che attesti la conformità degli interventi alla normativa vigente e l'assenza di impedimenti alla loro realizzazione.

In fase di **proposta definitiva**, devi allegare:

- Le certificazioni e autorizzazioni **già disponibili**.
- **Copia della richiesta** per quelle non ancora rilasciate. La **dichiarazione asseverata del tecnico** è comunque necessaria per garantire la conformità e l'assenza di impedimenti.

In fase di **proposta definitiva**, è necessario allegare **almeno la copia della richiesta** delle certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente, se queste non sono ancora state rilasciate.

Il **rilascio ufficiale** delle certificazioni e autorizzazioni può avvenire **successivamente**, entro i **120 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Filiera**, come indicato nelle **Istruzioni Operative** e negli **Avvisi Agroalimentare**.

1. **Proposta definitiva:**
 - Allegare **certificazioni e autorizzazioni** già disponibili.
 - Se non ancora rilasciate, allegare **copia della richiesta**.
2. **Dopo la firma del Contratto di Filiera:**
 - Presentare la documentazione ufficiale entro **120 giorni**, salvo proroghe motivate.

Questo approccio garantisce che il progetto sia conforme alla normativa, anche se le autorizzazioni sono ancora in fase di rilascio.

SUGGERIMENTI PER LE INFORMAZIONI PER LE SPESE DA INSERIRE IN RIFERIMENTO ALLA SPESA DI CUI ALLE TABELLE 3A/3B

Le informazioni da riportare, in aggiunta rispetto a quelle già inserite nel nuovo Allegato 4a, sono quelle presenti nel Progetto – Allegato 3 (2022) a cura di ciascun beneficiario che, di seguito, si riepilogano:

Punto 2.1

Nella sintesi del Progetto, dopo aver descritto lo stesso nelle sue linee di intervento, riportare anche ciò era stato inserito in passato per gli interventi 3a/3B che ,ricordiamo, hanno contribuito anche al punteggio del singolo operatore economico.

...

Si prevedono, infine, interventi volti al riconoscimento volontario di sistemi di qualità di filiera e di prodotto (Sistema di certificazione volontaria coerente con le finalità di programma e conforme ai requisiti stabiliti dalla Commissione “Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari”) e alla promozione dei prodotti agricoli della filiera.

Punto 2.2

Obiettivi

Obiettivi (fisici e di risultato)	Target (quantitativo e qualitativo)	Conseguimento al (inserire termine temporale)
...
Promozione dei prodotti agricoli della filiera e riconoscimento volontario sistemi di qualità di filiera e di prodotto	-Acquisizione sistema riconoscimento volontario di sistema di qualità filiera/prodotto -Partecipazione ad eventi, quali fiere e mostre di prodotti agricoli	Entro il 4° anno

Punto 2.3

Campo di attività (TAG)

...

_ 010 Digitalizzazione delle PMI (...)

Scheda NO DNSH: Per il tag suindicato, indicare che lo stesso non è riconducibile ad una specifica scheda, in quanto **trattasi di spesa che non rientra tra le attività descritte nella Guida Operativa allegata alla circolare MEF 22/2024** e, come tale, non è abbinabile ad alcuna scheda DNSH. **Trattasi di spesa conforme al principio DNSH, che non arreca danno significativo all’ambiente, che rispetta la normativa ambientale, nazionale e comunitaria applicabile.**

Punto 2.4

Nella descrizione del ruolo attribuito al Soggetto Beneficiario dall'Accordo di Filiera, inserire anche un breve riferimento alle attività relative alla Tabella 3a/3B

... Infine, in riferimento agli interventi di riconoscimento volontario di sistemi di qualità di filiera e di prodotto e alla promozione dei prodotti agricoli e della filiera, il soggetto beneficiario, unitamente agli altri soggetti beneficiari diretti e indiretti e al soggetto proponente del programma, pone in atto, proprio attraverso l'accordo di programma e di rete, azioni per i regimi di qualità, la certificazione e i percorsi di tracciabilità dei prodotti e della filiera, che assumeranno particolare rilievo nella fase di attuazione del programma e dei progetti, consentendo alle aziende agricole di sviluppare e consolidare collegialmente azioni di promozione e di marketing commerciale che consentiranno di riconoscere all'esterno il territorio e i suoi prodotti.